



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma, 26 maggio 2017

Saluto gli organizzatori e tutti i presenti, Vi ringrazio per l'invito che mi avete rivolto, ma impegni istituzionali mi impediscono di essere oggi lì con Voi.

Appuntamenti come quello di oggi contribuiscono a portare avanti una riflessione su una tematica sempre più fondamentale per il settore. Il benessere animale è un aspetto che sarà sempre più cruciale anche nella relazione tra produttore e cittadino-consumatore.

Guardo con interesse all'iniziativa portata avanti dalle organizzazioni di produttori che operano nel settore della zootecnia bovina da carne, perché finalmente vengono unite esigenze diverse per definire una serie di impegni comuni. L'obiettivo per tutti deve essere aumentare la competitività della produzione zootecnica nazionale, attraverso un deciso miglioramento della qualità e della trasparenza delle informazioni al consumatore.

È questa la grande sfida che abbiamo davanti: coniugare la qualità dei sistemi produttivi con la massima informazione da dare al cittadino, puntando soprattutto sull'innovazione e sulla semplificazione.

Siamo pronti ad accompagnare, sostenere e promuovere le aziende del comparto nell'affrontare questo tema. La competitività della carne bovina italiana infatti può compiere un passo in avanti solo se istituzioni ed operatori lavorano insieme ad un progetto comune.

Le iniziative proposte riguardanti l'utilizzo delle informazioni disponibili nelle diverse banche dati, l'uniformazione delle regole sul rispetto della normativa sul benessere animale, il coordinamento dei diversi strumenti di sostegno attraverso la predisposizione di un vero e proprio "Piano carni bovine nazionale", vanno nella giusta direzione.

Dr. Fabiano Barbisan
Presidente
Consorzio Italia Zootecnica e
Associazione Produttori Carni Bovine Unicarve
Via 1° Maggio, 7
35020 Legnaro (PD)



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Le azioni da mettere in campo sono diverse, in parte già attuate attraverso gli strumenti offerti dalla Politica agricola comune, ma occorre fare di più, lavorando sulla genetica e sulla valorizzazione della biodiversità, sul benessere animale e sulla comunicazione, anche attraverso iniziative mirate alla corretta informazione al consumatore sull'origine della materia prima. Su questi obiettivi il Ministero è disponibile a fornire tutto il sostegno possibile.

Certo dell'ottimo esito del Vostro incontro, Vi saluto cordialmente e Vi auguro buon lavoro

Maurizio Martina
